

Cronometristi, nuovi corsi al via con la Kronos Archimedeia

Nuovo corso al via per il gruppo cronometristi di Siracusa, Asd Kronos Archimedeia della Ficr, presieduto da Salvatore La Pira. Il corso si terrà due volte a settimana da martedì a giovedì dalle 20 alle 21,30 nella sede provinciale del CONI in via Ofanto e durerà fino a metà gennaio. La Kronos punta su nuove figure da aggiungere ai 20 elementi già in organico e questo corso fa seguito a quello dello scorso anno. Sarà tenuto dal presidente La Pira e dall'istruttore Massimo Bongiovanni. Verranno abbracciati tutti gli sport coperti dal crono, dagli automobilistici alla pallamano, ciclismo, nuoto, pattinaggio, atletica leggera, canoa polo, sport equestri e concorsi ippici vari. Si faranno cenni sullo statuto della federazione per poi passare ad aspetti più tecnici che riguardano proprio l'attività cronometrica, divise tra parti teoriche e pratiche.

Pallanuoto, dopo il ko in EuroCup, Napolitano ci crede: "Ortigia, possiamo qualificarci"

C'è rammarico ma anche consapevolezza di poter ribaltare il ko di misura (8-7) in casa Ortigia, al termine della sfida al Vougliameni, andata dei quarti di finale di EuroCup giocata sotto i riflettori alla "Paolo Caldarella". "In Grecia ci andiamo con la consapevolezza di potercela giocare – ha detto

il centroboa Christian Napolitano autore di una rete -. Loro sono una squadra di grande livello e faccio i miei complimenti, ma questa sera abbiamo dimostrato, nonostante la sconfitta, di essere più forti. Abbiamo sbagliato pochissimo e siamo stati sfortunati nelle due deviazioni costate altrettanti gol. Ora si pensa al Quinto". E coach Stefano Piccardo ha aggiunto: "Peccato, veramente peccato. Impossibile rimproverare qualcosa ai ragazzi. Hanno fatto una grande partita contro una squadra che ha giocatori incredibili. Afroudakis detta i tempi in maniera impeccabile, i giovani under 19 sono veramente forti e danno freschezza nell'arco dei quattro tempi".

Nella foto di Salvo Catinello, il centroboa Christian Napolitano in un time out dell'Ortigia durante la sfida al Vougliameni

Pallanuoto, Ortigia sconfitta a testa alta nell'andata di EuroCup

L'Ortigia esce a testa alta dall'andata dei quarti di EuroCup, sconfitta per 8-7 dal Vouliagmeni al termine di un incontro tirato ed equilibrato. Speranze di ribaltare per i biancoverdi nel ritorno in Grecia il 5 dicembre.

In avvio, Caruso para un rigore, subito dopo segna l'Ortigia con Jelaca ma Vouliagmeni c'è e trova il pari sfruttando la superiorità numerica per l'espulsione di Giacoppo. Superiorità che però in alcuni casi riesce a sfruttare anche la squadra di Piccardo come a 2:30 dal termine quando Espanol trova la rete del 2-1. Ma i greci rispondono colpo su colpo e a 1:25 trovano

il 2-2 che chiude il primo parziale.

Anche il secondo mantiene l'intensità del primo (nonostante si segni meno perché le due squadre sbagliano parecchio nell'ultima stoccata), Giacoppo coglie la traversa dalla distanza, Vouliagmeni va avanti sfruttando superiorità e strana carambola tra il palo e Caruso. Ma l'Ortigia c'è e arriva all'intervallo lungo agguantando il pari con un bolide di Vapenski a 1' dalla sirena, parziale che rischierebbe di cambiare a 7" dalla fine quando Tikgas scaglia per disperazione cogliendo la traversa.

Avvio di terzo parziale anch'esso nel segno dell'equilibrio: entrambe sfruttano le rispettive superiorità, avanti Vouligmeni pareggio Ortigia con Farmer, ma in questa fase sono le difese grandi protagoniste poiché riescono a stoppare spesso attacchi e Caruso poi compie due grandi interventi a ridosso dei 3' dal termine. Poi Napolitano regala il 5-4 all'Ortigia ma il vantaggio dura appena 30" perché Basic indovina l'angolo e stavolta Caruso, pur allungandosi, non arriva a deviare la sfera. Si rimane sul filo dell'equilibrio perché i biancoverdi vanno avanti a 26" dalla sirena con un rigore di Vapenski ma a 10" dalla fine un altro bolide di Tigkas fissa il risultato sul 6-6 in chiusura di terzo parziale.

Espanol rompe nuovamente l'equilibrio a 4:30 dal termine ma Vouliagmeni sfrutta l'espulsione di Jelaca per fare subito 7-7. L'Ortigia non sfrutta la superiorità, i greci approfittano di una dormita della difesa biancoverde e tornano a condurre. Piccardo sfrutta un time out chiesto dalla panchina greca perché la sua squadra sembra aver accusato il colpo (tre errori in fase offensiva frutto di poca lucidità)

Floridia. Limoli azzera la giunta, alta tensione con il gruppo Gennuso

Anche Floridia, dopo Melilli azzera e ricompone la sua giunta. Il sindaco, Giovanni Limoli è pronto ad una verifica all'interno della maggioranza, soprattutto alla luce delle dimissioni del vice sindaco, Salvo Burgio e alle tensioni con il gruppo che fa riferimento al deputato regionale Pippo Gennuso (prima rappresentato da Fabiana Gallo). Per il primo cittadino è necessario considerare ogni singola posizione. Benevolo il suo sguardo verso Davide Gozzo e Angelo Guardo, che sono rimasti in maggioranza. Uno di loro sarà il nuovo vice sindaco, visto che le dimissioni di Burgio sarebbero legate a ragioni personali. Differenti i rapporti con il gruppo Gennuso. Il deputato regionale non è affatto tenero nei confronti di Limoli e della sua amministrazione, che definisce, senza mezzi termini "inadeguata". Riportare la pace non sembra cosa semplice, nonostante questa sia l'intenzione espressa dal primo cittadino, convinto, comunque, che sia indispensabile e urgente comporre una nuova giunta che possa ridare linfa vitale all'azione amministrativa, con l'equilibrio che evidentemente manca. Certa la nomina di Milo Giarratana, Davide Gozzo e Fabiana Gallo. Giarratana avrebbe l'assessorato ai Lavori Pubblici e Urbanistica, Gozzo per la Cultura, Sport e Spettacolo (vice sindaco) e Gallo Bilancio. Limoli avocherebbe a sè Istruzione, Personale e Manutenzione. Nessuna apertura nei confronti di Peppe Tata e Tiziana Bordonaro (Gruppo Gennuso), che rimarrebbero fuori dall'esecutivo. Il deputato regionale annuncia che i suoi consiglieri di riferimento saranno nelle fila dell'opposizione, contestando a tutto tondo le scelte compiute dal sindaco Limoli. Intanto, proprio la minoranza, contesta, anche attraverso i 5 Stelle, la debole azione amministrativa:

niente mensa scolastica, niente asilo nido, niente lavori al campo sportivo nonostante la disponibilità dei relativi fondi, strade in pessimo stato e in diversi casi transennate, viabilità confusionaria alcune tra le lamentele esposte, accanto alla cattiva gestione dei rifiuti.

Siracusa calcio, Franco è ufficiale ma si deve liberare un posto tra gli over

È stato ufficializzato poco fa ma era solo una formalità. Michele Franco è un nuovo difensore del Siracusa, arriva da svincolato dopo l'esperienza a Livorno e il classe 85 si è già allenato con la squadra da due giorni ma rimane in attesa di sapere quando potrà essere impiegato. Il Siracusa infatti sta lavorando allo svincolo di qualche over per liberare un posto (il tetto massimo è di 14 giocatori) e l'indiziato numero uno è l'italo-argentino Celeste.

Siracusa. "Ok" al Reddito di Libertà per le donne vittime di violenza

"Via libera" della giunta regionale al Reddito di Libertà". Promotore dell'emendamento, il segretario della commissione

Attività Produttive dell'Ars, Giovanni Cafeo. “approvato nella scorsa legge di bilancio regionale, riguarda le donne vittime di violenza fisica o psicologica –spiega Cafeo – alle quali la Regione, in presenza di determinate caratteristiche reddituali, garantisce la partecipazione ad un percorso finalizzato al raggiungimento dell'indipendenza economica personale nonché di eventuali figli minori a carico”. “In occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza delle Donne, prevista il 25 novembre – spiega ancora Cafeo – l'effettiva entrata in vigore del Reddito di Libertà, anche se con sei mesi di ritardo, convertirebbe una volta tanto un impegno preso dalla politica in un'azione concreta a sostegno dei più deboli. L'auspicio finale – conclude Cafeo – è che il regolamento in arrivo al vaglio della commissione competente mantenga fermi gli obiettivi di tutela e sostegno previsti originariamente dalla legge”.

Basket: Trogylos, Vicario e Calvagno nuovi rinforzi. Coppa: “Un gruppo sempre più solido”

La Trogylos Priolo si rafforza. Gino Coppa potrà beneficiare di due atlete del calibro di Federica Vicario e Sabrina Calvagno che si uniscono al roster della Serie B, per una squadra reduce dall'ennesima impresa come sottolineato dallo stesso coach priolese: “Alla vigilia del match di Trapani avevo detto alle ragazze che non c'erano scuse perché partivamo favoriti, anche se sapevo che avremmo sofferto tantissimo contro un Trapani che è allenato bene. Siamo

partite bene andando avanti nei primi due parziali ma con il terzo fallo di Mombo ho dovuto rivoluzionare qualcosa e con la Scollo non al meglio, all'inizio del terzo loro hanno preso vantaggio e annullato l'handicap andando a +7 e a quel punto l'ho vista brutta. Poi è rientrata la Mombo e abbiamo apportato qualche modifica e sui loro errori e qualche contropiede abbiamo ribaltato, siamo arrivati al solito stremate con la Guerri che mi ha fatto il quarto fallo a 3' dalla fine, la Seino è stata eroica senza strafare e una sorpresa piacevole si è rivelata Giulia Aprile a cui avevo chiesto grinta e aggressività e ha risposto bene. Poi c'è stato il rientro della Spampinato che sta cominciando a capire come giocare e ha dato il suo contributo, quindi abbiamo vinto sul filo del rasoio e ancora una volta di gruppo. Domenica saremo in casa con Ad Maiora che sono a zero punti e spero di poter giocare finalmente in casa".

Calcio, Coppa Italia Promozione: eliminate Sporting Priolo e Real Siracusa

Escono entrambe dalla Coppa Italia Promozione ma a testa alta. Real Siracusa e Sporting Priolo, che in campionato viaggiano a buon ritmo in piena zona play off, hanno dovuto dire addio alla competizione nazionale dopo le gare di ritorno di oggi pomeriggio: lo Sporting di Lo Nigro era andato vicino al ribaltamento del ko dell'andata poiché il 2-0 con cui aveva sconfitto il Pedara aveva portato le squadre ai supplementari prima e i rigori poi. Di Caruso e Spoto le reti nei

regolamentari, con lo stesso Spoto che aveva poi realizzato l'unico rigore per gli aretusei nella lotteria finale, che naturalmente non è bastato. Così come non è bastato al Real Siracusa, l'essersi portata in vantaggio a Ragusa con Miraglia. All'andata erano stati gli iblei a imporsi al "Di Bari", per cui il momentaneo 0-1 della squadra di Gallo avrebbe potuto portare gli aretusei ai supplementari, non foss'altro che però il Ragusa è poi riuscito a pareggiare prima e vincere poi, eliminando così il Real Siracusa.

Nella foto, Peppe Spoto dello Sporting Priolo che aveva realizzato il gol del 2-0 e successivamente l'unico rigore nella lotteria finale per gli aretusei

Pachino. Picchia, minaccia perseguita la compagna: divieto di dimora per un 24enne

Avrebbe arrecato alla sua compagna grave danno psicofisico, portandola ad assumere farmaci e costringendola a modificare le proprie abitudini di vita. Reiterate le ingiurie, le minacce e le percosse ai danni della donna. Gli agenti del commissariato di Pachino hanno messo fine al calvario della giovane, 24 anni. Il suo compagno, stessa età, è stato raggiunto da misura cautelare personale del divieto di dimora a Pachino e di accesso a tutto il comprensorio comunale. Le indagini svolte dalla polizia hanno consentito di accertare che l'uomo maltrattava quotidianamente la giovane.

Bus Palazzolo-Canicattini, disservizi continui. L'Ast: "Pazienza"

Se il servizio di trasporto studenti pendolari Palazzolo Acreide-Canicattini Bagni non funziona, la soluzione immediata è la pazienza. Sembra una battuta di spirito, ma si tratta di un invito concreto, serio, partito dall'Ast e indirizzato al Comune di Palazzolo che, attraverso il sindaco, Salvo Gallo, aveva protestato per le condizioni di enorme disagio in cui quotidianamente si ritrovano gli studenti che, per necessità, devono spostarsi da un comune all'altro della zona montana. Alla lettera di Gallo, ha risposto nei giorni scorsi l'azienda, attraverso l'avvocato Teresa Salamone. In sintesi, l'azienda che gestisce i trasporti pubblici nel territorio manifesta il proprio "imbarazzo" per quanto segnalato dal primo cittadino di Palazzolo; se ne dispiace, insomma e ne riconosce la veridicità. Non se ne assume, tuttavia, la responsabilità, ricordando che si tratta di una "situazione ereditata". Il problema, fa notare la lettera dell'Ast, risiede "nella carenza di mezzi a disposizione e nella vetustà di quelli in uso, tanto che un guasto improvviso si riverbera inevitabilmente sulla qualità del servizio". L'Ast assicura l'intenzione di acquistare nuovi bus. Si affretta, al contempo, però, a spiegare che il "processo in questi casi è lungo". Garantisce di avere "accelerato il percorso di ottimizzazione delle risorse a disposizione" e, alla luce di tutto questo, chiede al sindaco di avere pazienza.